

Convegno FLAI Cgil a Cerbara su prospettive e opportunità della filiera del tabacco

Cerbara (Perugia), 16 maggio - Le prospettive della filiera del tabacco. Questo il tema del convegno promosso dalla Flai-Cgil, che si è tenuto al centro servizi di Cerbara, in Umbria. Puntare su unione, riqualificazione della filiera e integrazione produttiva tra realtà compatibili sia dal punto di vista ambientale che sociale ed economico con un occhio attento alla salvaguardia dell'indotto occupazionale sono gli obiettivi da porsi, su cui si sono detti d'accordo tutti i partecipanti.

Numerosi gli interventi e le strategie proposte. Il segretario regionale della Flai-Cgil, Mario Luchetti, ha compiuto un'analisi attenta del settore nell'Alto Tevere, regione centrale per il tabacco anche se il sindacato ha bocciato l'ipotesi di fare dell'Umbria un polo unico di trasformazione.

L'assessore regionale alle Politiche agricole Giampiero Bocci si è dichiarato contrario alla riconversione delle colture perché il tabacco costituisce non solo un aspetto molto rilevante dell'agricoltura umbra ma anche un valore della tradizione da tutelare con un marchio in sede comunitaria.

Daniela Frullani, rappresentante del Comitato dei sindaci dei comuni tabacchicoli d'Italia, ha lanciato la proposta di istituire una strada del tabacco, fatta di cultura, turismo e tradizione, che attraversi la bassa Toscana e l'Alta Umbria.